

Copparo.

Copparo, revoca del divieto di pesca nel Naviglio

Temporaneamente sospesi i lavori di espurgo del canale.

Copparo. E' stato revocato il divieto temporaneo di pesca nel canale Naviglio istituito precedentemente nel tratto che va dal Pontino Tagliapietra all' innesto con il Canal Bianco a Coccanile. A dirlo è il servizio acque interne e costiere della Provincia di Ferrara che informa che il divieto si era reso necessario per i lavori di espurgo e risezionamento del canale a cura del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, lavori temporaneamente sospesi e che riprenderanno al termine della stagione irrigua.



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA
- 8 MAG 2014
N. 7390

acqua ambiente fiumi

Privato e pubblico insieme per riqualificare la città Investimento di 20 milioni: il Consiglio approva.

DIECI MILIONI di euro la Regione, sei il Comune, cinque la Provincia di Ferrara, due il Cadf, che parteciperebbe tramite convenzioni, e 500 mila euro l' Ente gestione parchi e Biodiversità del Delta del Po, queste le risorse disponibili nel medio lungo periodo, con un totale che supera i 20 milioni di euro, per il progetto di rigenerazione turistica e ambientale della costa che prevede una partnership pubblico-privato e che dovrebbe favorire lo sviluppo del territorio di Comacchio nei prossimi anni. Il sindaco di Comacchio Marco Fabbri ha presentato i termini dell' accordo al consiglio comunale dello scorso martedì, dove doveva essere votato, definendolo «un lavoro complesso e articolato», che definisce obiettivi e scelte strategiche comuni. Il cambiamento di condizione previsto a breve per le Province ha portato ad accelerare i tempi per la definizione dell' accordo onde evitare sorprese. «È uno degli atti più importanti di questa amministrazione», ha sottolineato il sindaco Marco Fabbri. L' accordo è stato votato quasi all' unanimità con la sola eccezione della consigliera del Pd Francesca Felletti che si è astenuta. Diverse le priorità su cui si concentra il Piano di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alla **sicurezza idraulica**, per via delle note criticità del sistema. La riqualificazione territoriale e la rigenerazione urbana gli altri aspetti al centro del piano. Il primo cittadino lagunare ha riassunto i principali aspetti su cui si dovrebbero concentrare gli interventi, quali la riorganizzazione dell' ambito portuale e conseguentemente la riqualificazione urbana di Porto Garibaldi, quindi la sistemazione di aree dismesse come l' ex Cercom. E ancora la gestione delle vasche gemelle nella Darsena di Lido degli Estensi. Fabbri ha però aggiunto anche altri aspetti, come lo spostamento della scuola superiore Remo Brindisi dall' attuale posizione, che dovrebbe diventare uno spazio legato alle attività legate al Porto, e le possibili aree individuate in alternativa per la costruzione del nuovo plesso scolastico, quali Sant' Agostino a Comacchio e nella cittadella dello sport, che dovrebbe sorgere nella zona della Raibosola vicino all' attuale stadio comunale. Si è infine parlato della valorizzazione della pesca e delle **acque** del centrostorico di Comacchio e di un altro tema molto caldo quale il recupero dei casoni di valle. Cinzia Boccaccini.

16 Il Resto del Carlino giovedì 8 maggio 2014

Comacchio & LIDI

Nasce 'Ippocrate', il coordinamento civico della sanità

È STATO battezzato "Ippocrate", nel rispetto del medico greco a cui è dedicato il centro di cura, un nuovo ente che si occuperà di coordinare le attività sanitarie del territorio di Comacchio e Lido degli Estensi. Il nuovo ente, che avrà sede a Comacchio, sarà presieduto dal sindaco Marco Fabbri e avrà come vice il presidente della Provincia di Ferrara, Giancarlo Piretti. Il consiglio comunale ha approvato il progetto di legge che istituisce l'ente, che avrà un capitale sociale di 20 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 5 milioni di euro a carico del Comune di Comacchio, 2 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 1 milione di euro a carico del Comune di Comacchio e 200 mila euro a carico dell'Ente gestione parchi e Biodiversità del Delta del Po. Il nuovo ente avrà un consiglio di amministrazione presieduto dal sindaco Marco Fabbri e avrà come vice il presidente della Provincia di Ferrara, Giancarlo Piretti. Il consiglio comunale ha approvato il progetto di legge che istituisce l'ente, che avrà un capitale sociale di 20 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 5 milioni di euro a carico del Comune di Comacchio, 2 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 1 milione di euro a carico del Comune di Comacchio e 200 mila euro a carico dell'Ente gestione parchi e Biodiversità del Delta del Po.

Privato e pubblico insieme per riqualificare la città

Investimento di 20 milioni: il Consiglio approva

DIECI MILIONI di euro la Regione, sei il Comune, cinque la Provincia di Ferrara, due il Cadf, che parteciperebbe tramite convenzioni, e 500 mila euro l' Ente gestione parchi e Biodiversità del Delta del Po, queste le risorse disponibili nel medio lungo periodo, con un totale che supera i 20 milioni di euro, per il progetto di rigenerazione turistica e ambientale della costa che prevede una partnership pubblico-privato e che dovrebbe favorire lo sviluppo del territorio di Comacchio nei prossimi anni. Il sindaco di Comacchio Marco Fabbri ha presentato i termini dell' accordo al consiglio comunale dello scorso martedì, dove doveva essere votato, definendolo «un lavoro complesso e articolato», che definisce obiettivi e scelte strategiche comuni. Il cambiamento di condizione previsto a breve per le Province ha portato ad accelerare i tempi per la definizione dell' accordo onde evitare sorprese. «È uno degli atti più importanti di questa amministrazione», ha sottolineato il sindaco Marco Fabbri. L' accordo è stato votato quasi all' unanimità con la sola eccezione della consigliera del Pd Francesca Felletti che si è astenuta. Diverse le priorità su cui si concentra il Piano di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alla **sicurezza idraulica**, per via delle note criticità del sistema. La riqualificazione territoriale e la rigenerazione urbana gli altri aspetti al centro del piano. Il primo cittadino lagunare ha riassunto i principali aspetti su cui si dovrebbero concentrare gli interventi, quali la riorganizzazione dell' ambito portuale e conseguentemente la riqualificazione urbana di Porto Garibaldi, quindi la sistemazione di aree dismesse come l' ex Cercom. E ancora la gestione delle vasche gemelle nella Darsena di Lido degli Estensi. Fabbri ha però aggiunto anche altri aspetti, come lo spostamento della scuola superiore Remo Brindisi dall' attuale posizione, che dovrebbe diventare uno spazio legato alle attività legate al Porto, e le possibili aree individuate in alternativa per la costruzione del nuovo plesso scolastico, quali Sant' Agostino a Comacchio e nella cittadella dello sport, che dovrebbe sorgere nella zona della Raibosola vicino all' attuale stadio comunale. Si è infine parlato della valorizzazione della pesca e delle **acque** del centrostorico di Comacchio e di un altro tema molto caldo quale il recupero dei casoni di valle. Cinzia Boccaccini.

LIDI ESTENSI IN VISTA DELLA STAGIONE

Ascom cerca nuove idee per rilanciare il turismo

UNA TRAVOLTA per poter dare una svolta al turismo di Comacchio e Lido degli Estensi, la Provincia di Ferrara ha affidato la gestione del territorio a una società mista pubblico-privata. La società, che avrà sede a Comacchio, sarà presieduta dal sindaco Marco Fabbri e avrà come vice il presidente della Provincia di Ferrara, Giancarlo Piretti. Il consiglio comunale ha approvato il progetto di legge che istituisce l'ente, che avrà un capitale sociale di 20 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 5 milioni di euro a carico del Comune di Comacchio, 2 milioni di euro a carico della Provincia di Ferrara, 1 milione di euro a carico del Comune di Comacchio e 200 mila euro a carico dell'Ente gestione parchi e Biodiversità del Delta del Po.

LIDI ESTENSI COLPITO DA LUNA MALATTIA A SOLI 49 ANNI

Addio all'artigiano Valerio Girolmettoni

SI TIRERANNO oggi alle 15, con un'ora di ritardo, il corteo funebre di Valerio Girolmettoni, un artigiano di Comacchio che aveva 49 anni dopo una lunga malattia. Il funerale sarà una messa solenne di Lido degli Estensi, dopo che ancora poche ore prima del decesso l'artigiano era stato operato per un tumore al pancreas. Valerio, che era stato operato il 15 gennaio, era affetto da un tumore al pancreas. Il funerale sarà una messa solenne di Lido degli Estensi, dopo che ancora poche ore prima del decesso l'artigiano era stato operato per un tumore al pancreas. Valerio, che era stato operato il 15 gennaio, era affetto da un tumore al pancreas.



migliarino.

Così diventerà l' Idrovia ferrarese

Il progetto prevede la demolizione e sostituzione di due ponti.

MIGLIARINO In volo con un drone lungo il tratto del Volano a Migliarino, riprendendo i due attuali ponti, quello carrabile e quello pedonale, che entro la primavera 2015 non esisteranno più, per lasciare posto a due nuovi ponti che fanno parte del progetto Idrovia Ferrarese. Per spiegare tutti gli interventi si è svolto un incontro, aperto a tutti i cittadini, martedì scorso, alla sala Polivalente di Migliarino, con il commissario prefettizio del comune di Fiscaglia, Carlo Torlontano, la presidente della Provincia di Ferrara, Marcella Zappaterra, il progettista dei due ponti, ingegner Mario Chinni, progettista di MC Engineering, e Marco Torsani, direttore tecnico della Cooperativa Braccianti Riminese, che si è aggiudicata i lavori a Migliarino.

Il progetto prevede la demolizione e la sostituzione del ponte carrabile sulla provinciale 4 con un nuovo ponte in acciaio e opere di allargamento stradale, in via Travaglio, per migliorare la viabilità dei mezzi che transitano sul ponte; la demolizione e la sostituzione della passerella ciclopedonale con un nuovo ponte, sempre in acciaio, dotato di un sistema di innalzamento aerodinamico che ne permette il sollevamento fino a 3 metri.

La presidente Zappaterra, ha spiegato che «oltre agli obiettivi di ridurre l' **impatto ambientale**, il traffico su gomma e il conseguente tasso di incidentalità, i lavori dell' Idrovia permettono di valorizzare ciò che abbiamo di più prezioso e che qui nel territorio del Comune di Fiscaglia rappresenta la vera risorsa da valorizzare: un percorso naturalistico che ha anche il pregio di collegare la città d' arte al mare, costituendo un itinerario turistico appetibile da un target internazionale. Stiamo lavorando proprio in questo senso - ha continuato la presidente della Provincia - e dal 2009 abbiamo già appaltato lavori per 68 milioni di euro su un totale di 145 milioni stanziati. Ritengo che sia un ottimo risultato, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale».

L' ingegner Chinni, ha illustrato i lavori che verranno: «Durante la prima parte degli interventi che riguarderanno il ponte carrabile sarà possibile il collegamento tra le due sponde - in auto, a piedi e in bici - sull' attuale ponte ciclopedonale, collaudato per farvi circolare i mezzi regolati da un senso unico alternato, ma senza mescolare i veicoli con pedoni e biciclette, regolando il traffico con semafori. A fine maggio partirà la demolizione del ponte carrabile, che presumibilmente terminerà verso metà giugno. I lavori proseguiranno con la ricostruzione del ponte, che sarà collaudato entro fine anno.



Successivamente vi sarà la demolizione e ricostruzione della passerella ciclopedonale, di cui si prevede il termine entro fine primavera 2015». Il commissario Torlontano, ha ringraziato i cittadini e l'impresa per il clima di comprensione e collaborazione che si è creato fin dall'inizio dei lavori, ringraziamento ribadito anche da Sabina Mucchi, ex sindaco del Comune di Migliarino.

Maria Rosa Bellini ©RIPRODUZIONE RISERVATA.